

Adeguati i locali destinati agli Uffici del Giudice di Pace



Gli uffici del Giudice di Pace sono stati ricavati nel complesso di Palazzo Nussi edificio sede del Tribunale - Sezione distaccata di Cividale del Friuli - in Borgo San Pietro, utilizzando i locali in precedenza occupati dalla biblioteca comunale. Il progetto di adeguamento è stato approvato dalla Giunta Municipale nel marzo 2001 per un importo di spesa complessivo di euro 55.835,58 totalmente finanziato con fondi propri del bilancio comunale.

Al piano terra è stata realizzata un'apertura per collegare gli uffici del Giudice di Pace con quelli del Tribunale. Sono state realizzate suddivisioni con pareti in cartongesso per ottenere due archivi, lavori di rifinitura con piastrellatura, tinteggiatura dei locali, realizzazione di un nuovo servizio igienico e verniciatura dei serramenti.

Al primo piano è stata realizzata una nuova pavimentazione in legno e ricavati locali per gli uffici del Giudice di Pace separati dallo spazio riservato al pubblico.

Al secondo piano sono stati ricavati due uffici e la sala per le udienze civili e una nuova pavimentazione in legno. Le opere di finitura sono state completate mediante tinteggiatura e verniciatura dei serramenti.

In tutti tre i piani è stato realizzato l'impianto elettrico a norma secondo le vigenti prescrizioni tecniche.

Sono stati scelti interventi e materiali compatibili con la tipologia del complesso edilizio, salvaguardandone le caratteristiche architettoniche.

I lavori sono stati affidati all'Impresa appaltatrice Mauro Malisani di Martignacco, che ha offerto un ribasso del 0,5% sull'importo a base d'asta di euro 43.872,38, e quindi per un importo contrattuale di euro 43.653,02 oltre agli oneri I.V.A.. Le opere sono state ultimate nell'ottobre 2001 ed i locali inaugurati nella giornata di sabato 15.12.2001. ■

A breve riaprirà il macello comunale. Il Comune ha individuato il gestore: la "Latteria Sociale di Cividale e Valli del Natisono" con la quale è stato concordato un contratto di affitto d'azienda.

Gli eventuali utili di gestione potranno essere destinati al miglioramento della struttura e delle attrezzature, ovvero accantonati ad una riserva in conto investimento e miglieorie future e in conto copertura di eventuali perdite di esercizio. In ogni caso la distribuzione degli utili avverrà in accordo tra le parti.

L'impianto venne chiuso alla fine dell'anno 1998 per consentire l'esecuzione dei lavori di adeguamento alle norme sanitarie ed ai requisiti CEE per stabilimenti di capacità limitata secondo quanto previsto dal D.Lgs. 286/1994, nonché alle norme di sicurezza in vigore.

Il progetto dei lavori, redatto dallo Studio Delta Engineering di San Daniele, prevedeva una spesa complessiva di lire 695.000.000 corrispondenti ad attuali euro 358.937,54.

In seguito ad una perizia suppletiva in corso di lavori l'importo è aumentato a complessivi euro 392.676,41.

Il finanziamento dell'opera è avvenuto per euro 307.291,85 con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, per euro 51.645,69 con un contributo della Camera di Commercio di Udine e per i restanti euro 33.738,87 con fondi propri dell'Amministrazione comunale.

Gli interventi hanno riguardato: opere edili per euro 139.532,14 comprendenti demolizioni per ricavare nuove aperture per l'accesso degli animali ed il passaggio della linea di macellazione, accesso del personale e del veterinario, comunicazione con i servizi, spogliatoi e uffici del veterina-

